



### DVIN CAPITALE ARMENA TRA EUROPA ED ASIA

Nella suggestiva cornice del Museo di Roma, Palazzo Braschi, è stata inaugurata la mostra *Dvin una Capitale Armena tra Europa ed Asia*, realizzata in occasione del 20° anniversario d'indipendenza dell'Armenia. L'evento è stato accompagnato dal concerto "L'incanto delle melodie del flauto armeno - DUDUK" del M° Gevorg Dabaghyan.

Ad una delle grandi capitali della grande Armenia storica è dedicata, fino al 29 gennaio 2012, la prestigiosa mostra. "Sulle vie della seta", biennale internazionale di cultura, celebra la stupenda Dvin, che dal IV al XIII secolo d.C. ha rappresentato un ponte culturale fra Occidente ed Oriente, incarnando nelle sue fortificazioni, chiese e palazzi quel ruolo naturale di collegamento che la nazione armena ha sempre ricoperto nella sua millenaria storia. Conosciuta anche come Duin o Dwin secondo talune fonti, essa si è sviluppata sino a diventare un importante e popolato centro commerciale nel primo medio evo armeno. Sorse lungo le rive del fiume Metzamor, poco a nord del luogo dove sorgeva un'altra capitale armena Artaxata (Artashat), fondata dal Re Chosroes III di Armenia nel 335 su un sito abitato sin dal terzo millennio avanti Cristo. Favorita dalla posizione, nella piana dell'Ararat lungo le vie carovaniere, si sviluppò rapidamente ed arrivò ad avere una popolazione superiore ai centomila abitanti. Il centro acquisì fama e prestigio al punto da divenire la residenza dei Catholikos e dei Re armeni: prima quelli della dinastia dei Arshakuni, poi nel quinto secolo dei Sassanidi, fino a cadere sotto il dominio arabo nel 640 allorché assunse il nome di Dabil. Nell'893 un violento terremoto produsse gravissimi danni e causò settantamila vittime tra la popolazione. Poco dopo l'anno mille venne riconquistata dai bizantini per poi subire dominazioni ed invasioni che caratterizzarono tutta l'Armenia sia all'epoca moderna.

Nel 1236 fu completamente distrutta dai mongoli. Dvin, come e forse più del resto della nazione armena, ha pagato la sua strategica posizione che le ha fruttato grande ricchezza e notorietà ma al tempo stesso ha attirato le bramosie dei conquistatori. Oggi le sue rovine con difficoltà testimoniano lo splendore e la grandezza della capitale armena.

### CONCERTO A PARMA PER HAITI

Il Teatro Regio di Parma ospiterà un importante evento benefico, sabato 26 novembre (ore 20), a favore della Fondazione Francesca Rava Nuestros Pequeños Hermanos Italia Onlus, con un concerto dell'Orchestra da Camera Italiana diretta dal grande violinista Salvatore Accardo, su iniziativa dell'Associazione dei Cavalieri degli Ordini Dinastici della Reale e Ducale Casa di Borbone di Parma, nell'ambito della realizzazione di due sale operatorie nel Reparto Maternità dell'Ospedale Pediatrico N.P.H. Saint Damien de Châteaublond di Haiti. In programma opere di Giuseppe Tartini, Niccolò Paganini, Wolfgang Amadeus Mozart e Gioachino Rossini.

*"Parma da sempre è attenta ai grandi temi che toccano più profondamente la sensibilità di ognuno di noi la gente di Parma ha la possibilità di mostrare quel suo carattere generoso e solidale, che ne è sempre stato un tratto distintivo. Questa occasione, in particolare, consente di confermare l'amore per la musica e l'attenzione verso i bambini più bisognosi ovunque essi siano"* ha sottolineato l'allora Commissario Straordinario del Comune, Dr. Anna Maria Cancellieri, ora Ministro dell'Interno.

#### TRICOLORE

Direttore Responsabile:  
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052  
Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)  
[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)